

# **Siracusa. Calafatari, ok dal Demanio per la demolizione ma la consegna dei lavori slitta di una settimana**

Missione palermitana per il ponte Calafatari. Prima di procedere alla consegna dei lavori per la sua demolizione, inizialmente prevista per oggi, serviva infatti l'autorizzazione demaniale visto che l'area su cui insiste è – appunto – del demanio. Nel pomeriggio è arrivato l'atteso sta bene dopo qualche giorno di fibrillazioni impreviste con l'arrivo di una comunicazione da Palermo che rischiava di mettere in dubbio i lavori.

Il “ritardo” sull'abbattimento del Calafatari è comunque limitato. Lunedì prossimo la consegna dei lavori alla ditta incaricata. In pochi giorni verrà allestito il cantiere con le relative misure di sicurezza per la navigazione, per quanto in quello specchio d'acqua sia già stato interdetto il passaggio delle imbarcazioni. Un divieto non rispettato da tutti, motivo per cui si potrebbe stendere della rete per meglio circoscrivere l'area ed evitare la presenza di barche. Entro la fine dell'anno il ponte dovrebbe essere abbattuto. Per il ripristino del profilo della costa bisognerà attendere, con ogni probabilità, le prime settimane del prossimo anno.

---

## **Siracusa. Il Soprintendente**

# **fa da custode e il parco della Neapolis rimane aperto anche di domenica**

Per scongiurare una nuova domenica con le porte dei principali siti archeologici e monumentali siracusani chiusi è sceso in campo il soprintendente, Calogero Rizzuto. Non ci sono custodi disponibili e allora Rizzuto, insieme a 15 tra dirigenti e funzionari della Soprintendenza, ha vestito per un giorno i panni del custode. E' stato lui a garantire il servizio di apertura pomeridiana del parco della Neapolis, mentre una seconda squadra della Soprintendenza ha aperto le porte del castello Maniace. Ecco come Rizzuto ha raccontato a SiracusaOggi.it l'iniziativa.

---

## **ArcheoMaris, quando a Siracusa nasceva l'epopea dell'archeologia subacquea . Mostra in Soprintendenza**

Anche la Soprintendenza di Siracusa partecipa alla settimana Unesco con la mostra "Archeomaris: alla scoperta dei fondali marini sull'onda della memoria: storia, archeologia e ricerca per l'Educazione allo sviluppo sostenibile". Oggi il taglio del nastro poi via alle prime visite. Tante scolaresche ma non solo per l'interessante viaggio tra foto d'epoca e rapporti di ricerca che aiuta a conoscere quegli anni pionieristici, con studiosi di primo piano di casa in Sicilia e Siracusa in

particolare.

Curatrice della mostra è Elena Flavia Castagnino Berlinghieri. “Attraverso sei percorsi tematici onoriamo il genuino entusiasmo e la passione per la ricerca di una epopea straordinaria: la nascita dell’archeologia sottomarina in Sicilia, che da Siracusa ha fatto scuola per tutto il Mediterraneo”.

Con l’occasione di Archeomaris, la Soprintendenza apre al pubblico un’altra ala del suo complesso di piazza Duomo e per i più piccoli presenta anche tavole didattiche “Unesco For Kids”: fumetti per meglio conoscere una storia di coraggio e di scoperte a metri di profondità.

---

## **Siracusa. Furto di cavi in rame, emergenza in contrada Isola. I ladri abbattano persino i pali**

Ladri di rame scatenati nella zona della Tonnara di Siracusa, in contrada Isola. Decine di famiglie isolate dopo l’ennesimo furto che segue l’ennesimo intervento di riparazione e ripristino. Nonostante i controlli delle forze dell’ordine per arginare il fenomeno, una banda di malviventi ha preso di mira gli impianti della zona. Talmente sicuri di potersi muovere impunemente da abbattere addirittura gli stessi pali telefonici per poi iniziare a tagliare e rubare il cavo per recuperare il “prezioso” oro rosso.

Secondo i residenti questo episodio sarebbe l’ultimo di una lunga serie. Colpisce la spregiudicatezza della banda all’opera.

---

# **Siracusa. Cambia la viabilità in corso Umberto, percorribile la corsia preferenziale per lavori in corso**

Chiusa per lavori via Perasso, cambia la circolazione in ingresso in Ortigia. Da via Alessandro Rizza ci si immette direttamente in corso Umberto che può essere percorso in direzione ponte Umbertino lungo la corsia preferenziale, fino all'incrocio con via senatore Maielli quando bisogna girare a destra per poi svoltare sul tratto finale di via Malta.

---

# **Siracusa. "L'oltraggio e l'angoscia", in un libro i 36 giorni del rapimento del corpo di Santa Lucia**

Si intitola "L'oltraggio e l'angoscia, i 36 giorni del rapimento di Santa Lucia" ed è l'ultima fatica editoriale del giornalista siracusano Aldo Mantineo. In meno di 70 pagine si "rileggere" in maniera agile uno degli avvenimenti più recenti

di cronaca legati al rapporto tra Siracusa e la Patrona, Santa Lucia.

Un libro nel quale, con lo stile di un'inchiesta giornalistica, tra ricostruzioni e testimonianze inedite, si ripercorrono i timori, le ansie, le angosce e l'indignazione di Siracusa durante i 36 giorni in cui, tra il 7 dicembre ed il 13 dicembre 1981, il corpo di Santa Lucia rimase nelle mani di banditi che lo rapirono nella chiesa di San Geremia, dove era e dove rimane custodito.

Una vicenda con tanti lati oscuri, sui quali nemmeno gli arresti ed i processi seguiti sono riusciti a fare pienamente luce, e che inizialmente ha visto anche ipotizzare un ruolo "attivo" di siracusani nell'empia azione criminale. Ma dalle pagine di questo libro – come scrive per altro in maniera illuminante l'arcivescovo di Siracusa mons. Salvatore Pappalardo nella prefazione – emergono con forza anche come il trafugamento del corpo di Santa Lucia fu un trauma per la Diocesi di Siracusa ed il Patriarcato di Venezia "due comunità così distanti geograficamente tra loro, ma così vicine nella comune devozione".

Il 12 dicembre alle 17, presentazione ufficiale del libro nel salone dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio, in via della Conciliazione, a Siracusa.

---

## **Soprintendenza di Siracusa. L'assessore Purpura vuol vederci chiaro**

Antonio Purpura è da alcuni giorni il nuovo assessore ai Beni Culturali. Sulla sua scrivania ha in bella evidenza il dossier Siracusa. Contiene tutte le polemiche attorno alla

Soprintendenza di piazza Duomo, i provvedimenti assunti e i veleni vari. Il dossier scottante che lei eredita è quello delle soprintendenze. "Io attendo dagli uffici una relazione sulle motivazioni che hanno indotto il direttore ad assumere i provvedimenti. Per le informazioni che ho ritengo che la situazione vada approfondita. Mi hanno rappresentato il quadro che ha portato alla sospensione del sovrintendente", racconta intervistato da Live Sicilia.

Beatrice Basile, sovrintendente sospeso, attende nuove. Intanto ha chiesto il reintegro alla sezione civile del tribunale di Siracusa. La sospensione per definizione è un provvedimento provvisorio. "Esatto. Attendo di avere gli elementi completi", dice ancora un abbottonato Purpura. Intanto anche tre dirigenti della stessa soprintendenza sono stati sostituiti ufficialmente nell'ottica del turn over. "È una realtà complessa. Ribadisco: ho bisogno di approfondire la questione per dare valutazioni fondate". Da economista, pesa bene le parole. Senza chiudere del tutto la porta ad altre sorprese.

---

## **Calcio, Serie D. Noto inarrestabile, 2-0 alla Battipagliese**

E adesso il Noto non si ferma più. Vittoria e terzo risultato utile consecutivo. A Palazzolo, i granata superano 2-0 una Battipagliese nervosa: due espulsi.

Pronti, via e il Noto passa in vantaggio. È Butera a siglare la rete dell'1-0 al 4 minuti. Al 15 la prima espulsione per gli ospiti. Rosso diretto per Di Matera. Al 32 il raddoppio con Rabbeni in contropiede. Nella ripresa il Noto tiene

equando viene espulso anche esposito, per gli uomini di Romano tutto diventa ancora più facile. Con una marcia così, il Noto può credere alla salvezza.

---

## **Calcio, Eccellenza. Tre acuti a Messina e il Siracusa sfata il tabù trasferta**

Arriva a Messina la prima vittoria esterna del Siracusa. Un 1-3 perentorio, firmato da D'Agosta, Petruccio e Contino. L'approccio degli azzurri alla partita è ottimo. Manovra senza troppe sbavature e come conseguenza diretta arrivano due reti nei primi quarantacinque minuti. In un Celeste chiuso al pubblico, ma con diverse presenze comunque sugli spalti, sono i ragazzi di Anastasi a guidare i tempi e i temi di un match subito sotto controllo. Nel finale la rete dei peloritani che rende meno pesante il passivo.

Il Siracusa adesso si concentra sulla CoppaItalia. Mercoledì al De Simone match di ritorno dei quarti con il Giarre. Due le reti da rimontare.

---

## **Calcio a 5. Serie A/F. Le Formiche perdono il derby con**

# L'Iron Team Palermo

Niente da fare per le Formiche nel derby con l'Iron Team Palermo. Le padrone di casa si impongono per 3-0. Partita subito in salita per le siracusane, sotto a 4.50 con la rete di Sansone. Prima dell'intervallo il raddoppio di Saraniti che poi sigla anche il gol del definitivo 3-0. Passivo pesante per la formazione di La Bianca che tra l'altro si vede così scavalcata in classifica proprio dall'Iron Team. Una gara tutta in salita per Zagarella e compagne, passate in svantaggio a poco meno di 5 minuti dall'inizio del primo tempo in seguito al goal di Sansone. Con Tringali tra i pali a fare gli straordinari, in sostituzione dell'infortunata Basile e prive della guida della capitana Simona Guardo ancora ferma per un risentimento muscolare, le Formiche provano a riequilibrare la partita ma sono invece le padrone di casa a trovare il raddoppio con Saraniti. Nella ripresa aretusee lanciate da mister La Bianca alla ricerca del riscatto, ma l'assedio di Zagarella e compagne non produce risultati, al 18' è invece ancora Saraniti a sorprendere la difesa aretusea chiudendo di fatto i giochi. "La nostra è stata una prestazione da dimenticare", commenta a fine gara la presidente Rita Basile che ha seguito la squadra dalla platea. "C'è molto rammarico per i tre punti persi, – continua Basile – non ci possiamo legare ai singoli episodi ma posso solo aggiungere che la squadra non ha dato ciò che era nelle sue potenzialità. Mercoledì ci riuniremo col mister per analizzare la sconfitta e decidere da dove ripartire per proseguire il nostro cammino". Nonostante la sconfitta la presidente non dimentica di elogiare il lavoro di alcune atlete che hanno ben figurato nonostante il loro breve impiego dall'inizio del campionato. "Devo fare i miei complimenti, – conclude Basile – a Silvia Tringali che mi ha sostituita ottimamente tra i pali, parando persino un rigore e alla buona prestazione delle giovani Firrincieli e Guagenti, le più inesperte ma sicuramente piene di entusiasmo e voglia di far bene in ogni

situazione, da loro si riparte per costruire una grande squadra".